



TOSCANA

Firenze, 14.05.2009

Prot. n. 25/09

All. note pag. 7

Al Direttore dell'O.P.G. di Montelupo
Dirigente Dr.ssa M.G. Grazioso

Montelupo Fiorentino

URGENTE

e.p.c.:

Al Provveditore Regionale
Dirigente Dr. Maria Pia Giuffrida
Firenze

Al Coordinatore Nazionale FP CGIL
Dr. Francesco Quinti
Roma

Ai Lavoratori dell'OPG di Montelupo Fiorentino

Oggetto: **ennesima aggressione personale di Polizia Penitenziaria**
- richiesta di convocazione urgente.

Egregio Direttore,

in data 29 gennaio 2009, la scrivente Le ha inviato una nota prot. n.260/09, ove Le rappresentava la necessità di un Suo autorevole intervento su alcune situazioni che i lavoratori ritenevano e ritengono non siano più procrastinabili.

In data 04 febbraio c.a., interveniva sul Provveditorato Regionale rappresentando anche a quell'Ufficio le molteplici difficoltà lavorative persistenti nella sede da Lei diretta.

In data 05 marzo c.a., è dovuta intervenire nuovamente per ribadire l'urgenza delle problematiche sottolineate nelle note sopra citate.

In data 23 marzo c.a., abbiamo ricevuto la Sua gradita nota di risposta che si chiudeva confermando la Sua intenzione di avviare, in breve tempo, il confronto con le OO.SS. sull'applicazione del Protocollo d'Intesa Locale.

Oggi, 14 maggio 2009, i lavoratori Le comunicano di aver pazientato a sufficienza e Le chiedono un incontro **urgentissimo**, atto a trattare quanto dalla scrivente rappresentato nei vari interventi.

La FP CGIL Le rappresenta nuovamente, cosa che purtroppo a molti sfugge, non solo all'Amministrazione Regionale, ma agli stessi lavoratori - ormai rassegnati, che non è più sostenibile né tollerabile il carico abnorme di lavoro che grava sul locale Nucleo Traduzioni e Piantonamenti secondo le attuali modalità che vedono un largo impiego dei lavoratori dell'unità operativa 2 (Cariche Fisse) e dell'Unità Operativa 1 (Reparto), tutti lavoratori dell'OPG, e poca, se non scarsa, attivazione del nucleo di Firenze, così come previsto dal decreto provveditoriale di riferimento.

E' evidente che anche quel settore - NTP Sollicciano - a cui dovremmo far riferimento quotidianamente soffre di una cronica e grave carenza di personale, ma questo non può esimerci dal rappresentarLe che la situazione esistente presso la struttura da Lei diretta non è più sostenibile e cogliamo l'occasione per invitarLa (qualora condivide quanto sopra e non lo abbia già fatto) a informare gli Uffici competenti del carico di lavoro inerente le visite in OspCives, Piantonamenti e Traduzioni, sobbarcato da tutti i lavoratori dell'OPG.

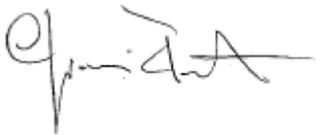
E' bene ricordare quali sono le modalità con le quali si opera: un solo poliziotto di Piantonamento, visite mediche esterne con Tre Internati(Persone diversamente abili) e Tre Poliziotti, Traduzioni al di sotto delle risorse previste, livelli minimi operativi all'interno dei reparti detentivi.

Egregio Direttore,
siamo veramente preoccupati. A tutto questo si aggiunge quanto appena appreso sull'ennesima aggressione subita dai lavoratori della Polizia penitenziaria.
Appare evidente che la situazione interna alla struttura da Lei diretta sia sempre più insostenibile con le attuali risorse, fortemente insufficienti per garantire il necessario alle persone internate che quotidianamente, anche a causa dell'eccessivo sovraffollamento, dimostrano sempre più spesso la loro intolleranza all'attuale situazione della struttura.
Sofferenza che purtroppo pagano, con altrettanta frequenza, quegli operatori chiamati a lavorare a stretto contatto con persone diversamente abili 24 ore su 24 in condizioni veramente insostenibili – i poliziotti penitenziari.

Egregio Direttore,
siamo ulteriormente preoccupati dell'assordante silenzio dell'Amministrazione Centrale, che continua a ignorare le gravi condizioni lavorative esistenti presso l'OPG e dalla scrivente ripetutamente denunciate, così come presso quasi tutte le realtà penitenziarie della Toscana, che purtroppo soffrono all'unisono dello stesso malessere – sovraffollamento e carenza di personale. Poiché è nel nostro DNA cercare, comunque e sempre, di mettere in atto tutto quanto possibile, evitando l'immobilismo, Le sollecitiamo urgentemente quanto richiesto.
Al tempo stesso La invitiamo a rappresentare anche Lei, se non lo avesse già fatto, agli organi competenti dell'Amministrazione penitenziaria, la drammatica situazione lavorativa esistente presso l'OPG di Montelupo Fiorentino che anche ieri ha visto incappare in un incidente di percorso - così come viene definito dall'Amministrazione - due lavoratori che hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche.

Fiduciosi che colga positivamente quanto rappresentato, inviamo cordiali saluti.

Giovanni Franchi
Coordinatore Regionale FP/P.P. CGIL



Santi Bartuccio
FP CGIL Regionale -Toscana

